



Comune di Brugine

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 67 DEL

22-12-2015

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI

L'anno duemilaquindici, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 19:30, nella Sala Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

GIRALDO MICHELE	P	PINATO SOFIA	P
BALDIN SABRINA	P	GIRALDO CRISTINA	P
BENVEGNI' MELITA ESTER	A	MIAZZI MARCO	A
CARON JHONNY	P	CARRARO CRISTINA	P
MASUT FRANCESCO	P	ZECCHIN ODDONE	A
CAVALLINI GUERRINO	P	CHINELLO GIULIANO	P
MILANETTO CRISTINA SOFIA	P		

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Assessore esterno:

MAGAGNATO FABIO	P
-----------------	---

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale **Danila Iacometta**

Il SINDACO **GIRALDO MICHELE** Assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Reg. N. 28

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio ove dovrà rimanere esposto per 15 giorni consecutivi a partire dal 14-01-2016 .

Brugine, li 14-01-2016



ILL MESSO COMUNALE
F.to Dicati Anna Maria

Parere di regolarità tecnica: Favorevole
Il Responsabile di Settore F.to Geom. Pasquetto Mauro

Parere di regolarità contabile: **Favorevole**
Il Ragioniere Comunale F.to Dott.ssa Compagno Lorella

Parere di legittimità reso ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi

nella proposta di deliberazione non si evidenziano vizi di legittimità

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Danila Iacometta

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I., PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA PER IL TRAMITE DEL CONSORZIO PADOVA SUD, DEL PRELIEVO PER LA COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DI ALTRI SERVIZI MINORI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata per il tramite del Consorzio Padova Sud, del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana e di altri servizi minori".

Lascio la parola all'Assessore all'Ambiente Magagnato.

Assessore Magagnato: Buonasera a tutti. E' necessaria l'approvazione dello schema di convenzione perché la precedente convenzione è in scadenza al 31/12. Le convenzioni regolano i rapporti tra i vari Enti Pubblici e, questa convenzione, recepisce i cambiamenti dovuti al nuovo tributo TARI in quanto viene abolito il precedente tributo TIA che era inserito nella Convenzione. Questo ci serve perché noi andiamo a delegare il Consorzio Padova Sud per effettuare la riscossione quindi del tributo TARI. Nella proposta di delibera era indicato che la convenzione sarebbe stata efficace dal primo gennaio del 2016 fino al 31/12/2024. E' stato inserito questo termine in quanto il Consiglio di bacino costituendo in questo periodo potrà fare le nuove gare. Però noi abbiamo deciso di modificare, in quanto c'è un dibattito in corso per quanto riguarda questa scadenza, e di impegnarci per la durata di un biennio, quindi fino al 31/12/2018 salvo poi, eventualmente, prorogare ancora la convenzione. E' importante quindi approvare la convenzione perché dal primo di gennaio 2016 solo così il Consorzio potrà riscuotere la TARI in nome e per conto del Comune.

Sindaco: Prima di aprire la discussione, come ha detto l'Assessore Magagnato, la durata è stata inserita erroneamente, non fino al 2024 ma avrà la durata di due anni, quindi con scadenza 31/12/2017, quindi una modifica al punto 5 relativo alla durata, fino al 31/12/2017. Anche l'art. 2 della Convenzione. Non fino al 31.12.2024 ma fino al 31/12/2017.

Apro la discussione.

Consigliere Carraro: dico la verità, potete vedere la mole di cose che avevamo da leggere in questi ultimi tre giorni, e ho dato una letta molto sommaria e veloce e qui dentro, in questa convenzione ci sono riportati tutti quanti i servizi che possono essere erogati però, da nessuna parte, io trovo che cosa effettivamente venga erogato. C'è solo questo generico "livelli di servizio" che dice "livelli qualitativi e quantitativi da garantire per ciascuno dei servizi affidati sono indicati negli specifici disciplinari negli atti deliberativi, nei provvedimenti, nelle lettere di incarico, nei calendari, eccetera eccetera. Quindi qui si va a stipulare qualche cosa che poi però rimanda a non so quanti altri documenti quindi, secondo me, non è chiarissimo di tutti questi servizi, che poi vengono richiamati con questo allegato "A" che abbiamo, che cosa effettivamente si andrà a utilizzare e con che quantità, anche.

Assessore Magagnato: Diciamo che questo è il contenitore e dopo, il piano finanziario che andiamo ad approvare, è il contenuto. Quindi all'interno del Piano Finanziario vengono dettagliati i servizi che eventualmente l'Ente Comune chiede al Consorzio di fornirgli e con i costi relativi.

Sindaco:Esatto, questo è il totale di tutti i servizi che potrebbero essere erogati, poi noi, con il Piano Finanziario andiamo a decidere quali sono i servizi di cui abbiamo bisogno e di cui quindi andremo a pagare.

Consigliere Chinello: Sì, infatti, come prima dicevate, su quello che è la proposta di delibera mi sarebbe piaciuto far vedere quali sono i servizi che noi abbiamo fatto, perché sull'allegato "A" ci sono solo la bellezza di 15/20 pagine con una miriade di servizi che il Comune di Brugine sicuramente ne avrà fatto dal, sì e no, un centesimo. Mi sarebbe piaciuto leggere sulla proposta di delibera, su un permesso, che cosa ha fatto il Comune di Brugine, che non ho mai trovato, o una relazione fatta dal Responsabile del Procedimento in cui mi dica a quali servizi noi abbiamo fatto, aderito, nel 2015 o nel 2014. Cita sempre: visto deliberare, visto visto, visto, considerato tante robe, ma non capisco mai cosa abbiamo fatto noi per il Consorzio. Capisco che è difficile, lo so, ma anche solo per riuscire a capire quali servizi noi prendiamo in carico oltre. Tra virgolette, ai rifiuti, oltre al
l
'ecocentro, cos'altro oltre al PEF che poi lo vedremo quando sarà ora, cos'altro era nell'intenzione di fare? Continuiamo tutto uguale? Curiosità!

Sindaco: Questo è uno schema generico di convenzione e questi sono tutti i servizi cui noi possiamo attingere poi è con il piano finanziario cioè con il costo effettivo dei vari servizi che noi diamo mandato di fare i vari servizi. Noi, quest'anno, non avendo ancora approvato il piano finanziario, che andrà approvato più avanti, avremo gli stessi servizi, identici, dell'anno scorso finché non andremo ad approvazione del nuovo piano finanziario. Quindi, i servizi saranno gli stessi dell'anno in corso. Questa è una delibera necessaria per avere i servizi. Altrimenti ci troveremmo all'1.1.2016 senza nemmeno avere la possibilità che ci vengano raccolti i rifiuti porta a porta. Quindi questa è una delibera necessaria, indispensabile per il nostro Ente. I servizi poi verranno "scelti" con il piano finanziario. Non avendo ancora approvato il piano finanziario 2016 andiamo a fare gli stessi servizi del 2015. Comunque vuole un elenco di tutti i servizi che ci fa Padova 3, possiamo chiederlo al nostro ufficio che glielo farà avere.

Consigliere Chinello: Non per me Sindaco.

Sindaco: Per i cittadini, certo.

Consigliere Chinello: Per i cittadini, secondo me, perché siano a conoscenza del servizio perché oltre al calendario in sé, non hanno null'altro. O mettere un logo o qualcosa, sul sito, che ci sono altri servizi che possono avere, perché tanti non vanno all'ecocentro.

Assessore Magagnato: Comunque è in atto un confronto con il Consiglio di Amministrazione del Consorzio proprio per riuscire a fare un piano finanziario più leggibile, non solo ai cittadini ma anche agli stessi amministratori che devono recepire il piano e spiegarlo dopo ai loro cittadini. Questa è stata una delle ultime cose emerse nelle assemblee e quindi il Consorzio si è preso in carico che per il 2016 verranno dettagliate e spiegate meglio le varie voci che compongono il piano.

Consigliere Carraro: Ultima cosa, sull'allegato B volevo chiedere una cosa. Alla fine c'è scritto "determinazione del costo del servizio e conseguente individuazione delle aliquote tariffarie". Dice "tra le componenti di costo, al punto due, contenute nel Documento redatto dal Consorzio (Piano economico finanziario o documento ad esso assimilato), cita tutta una serie di cose, nonché i mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili anche riferiti ad annualità pregresse e a prelievi relativi al servizio di igiene urbana comunque denominati". Il Comune riconosce e garantisce al Consorzio, anche in ottemperanza alla normativa vigente, che la gestione del servizio di igiene urbana deve svolgersi in condizioni che consentano, nell'ipotesi minimale, il conseguimento dell'equilibrio economico e finanziario. Il Comune si impegna a recuperare, per tramite di azioni tariffarie, eventuali disallineamenti nella gestione dell'esercizio. Quindi noi stiamo demandando, di fatto, perché è quello che descrive prima, no? Noi stiamo demandando di fatto l'esigibilità dei crediti, con tutta una serie di azioni che vengono citate, ma laddove il Consorzio che è lo stesso che va poi ad esigere questi crediti non fosse in grado di recuperare, questo viene scaricato sulle spalle del Comune che deve aumentare la tariffa per andare a coprire il Bilancio. A me sembra che ci sia un po' un contrasto in questo. Nel senso che io chiedo al Consorzio di recuperare, il Consorzio, laddove non recupera, rimanda al Comune il costo e il Comune deve farsi carico di coprire questo maggiore costo. C'è qualche cosa che, secondo me, non è proprio corretto, nel senso che, chi dovrebbe adoperarsi, è quello che ha tutti i vantaggi.

Sindaco: Il discorso di inesigibile è un discorso che va avanti ormai da quattro, cinque anni, da quando sono stati introdotti sembra siano stati non giusti. 95, 96% di inesigibili, sono le piccole utenze. Cioè le piccole utenze, privato, che si trasferisce, o il privato che sparisce e il Consorzio opera delle azioni che non riesce a raggiungere l'obiettivo di avere indietro i denari giustamente dovuti. Solitamente, invece, le grandi utenze, ad esempio la fabbrica, che fallisce, quelli vengono messi nel fallimento della fabbrica e riescono a recuperare una buona parte di questi inesigibili. Purtroppo di furbi o, comunque, di presunti tali, siano pieni, ed è sempre il povero cittadino costretto a pagare per chi tenta di fare il furbo. Diciamo che a volte si riesce ad ottenere giustizia, a volte no, perché queste utenze spariscono, spariscono fisicamente anche le persone e non si riescono più a recuperare. Il servizio viene fatto nel piano finanziario del Comune e quindi il Comune è costretto a rispondere di queste mancanze. Abbiamo chiesto più volte al Consorzio Padova Sud i sistemi che vengono adottati per il recupero. Purtroppo sono percorsi molto lunghi, con un iter burocratico infinito. Spesso si arriva al sequestro, ad esempio, del televisore, il televisore viene messo

al

l

'asta, nessuno lo acquista e il televisore viene dato indietro! Cioè siamo agli assurdi. Sono piccole cifre che, però, messe insieme vanno a creare grossi squilibri che tutti noi, purtroppo, siamo costretti a pagare.

Consigliere Chinello: sì, infatti, nella domanda che non abbiamo mai capito, anche quando eri Assessore, non ho mai capito come fanno, con Equitalia.

Assessore Magagnato: Abaco, con Abaco.

Consigliere Chinello: E voi non potete come Assessori, come Sindaci, come Consorzio che Abaco insomma, arriva fino a dove arriva, Equitalia fa più paura. Chiedo, perché voi avete la possibilità di chiedere se si può scegliere Abaco, perché è dovuto o per questioni legate a quello che è la convenzione, con il Consorzio, o se si può andare con Equitalia, in forma più forte, perché Abaco risponde dopo due anni, Equitalia dopo due mesi.

Assessore Magagnato: Si ma dipende tutto dalla cifra perché se stiamo parlando di qualche centinaio di euro sotto i mille euro la normativa nazionale prevede dei tempi di rientro, da parte dei privati, molto molto lunghi e quindi dal primo sollecito, alla raccomandata e alla diffida e così via ci sono dei tempi molto, molto lunghi e quindi se uno effettivamente vuole pagare, paga subito, se invece uno vuole fare il furbo, per queste cifre, è stata fatta una normativa a livello nazionale che, sotto i mille euro, è difficilissimo riuscire a recuperarli. E' questo il problema. Quindi adesso è stato rilevato che, ogni anno, la percentuale di persone che, purtroppo, non riescono a pagare oppure non pagano, fanno i furbi, sta aumentando però, la normativa, non ci aiuta da questo punto di vista.

Sindaco: Il problema non è che sia Abaco o che sia Equitalia. Il problema è proprio la normativa. Siamo di fronte a normative che non ti danno una mano sulla riscossione di questi tributi. Quindi mettono in difficoltà tutti gli altri che, onestamente, pagano il tributo.

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione l'ultimo punto all'ordine del giorno n. 14

“Approvazione dello schema di convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., per la gestione in forma associata per il tramite del Consorzio Padova Sud, del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana e di altri servizi minori”.

La presente proposta viene **approvata** con la seguente votazione

Astenuti: 2 (Carraro, Chinello)

Contrari/

Favorevoli : 8

Si pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto:

Astenuti/

Contrari/

Favorevoli: All'unanimità dei 10 consiglieri presenti.

Grazie a tutti per la vostra presenza, Vi auguro un Buon Natale e un Buon Anno.

PREMESSO CHE:

- Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 30.09.2015 ha approvato lo schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di igiene urbana con il Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino “Padova Sud”;
- La Convenzione sottoscritta è in scadenza al 31.12.2015;
- Il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 19.12.2013 ha aderito al Consorzio Padova Sud al fine di gestire in forma associata l'espletamento dei servizi pubblici connessi alla gestione del territorio e dei relativi prelievi oltre che

per tutti gli altri servizi potenzialmente erogabili ed ha contestualmente confermato il trasferimento allo stesso delle attività e dei servizi originariamente convenzionati con il consorzio di Bacino;

- Lo Statuto del Consorzio Padova Sud prevede che questo possa svolgere per conto degli Enti consorziati:
 - a) organizzazione gestionale del servizio di igiene urbana, escluse le attività di gestione operativa relative alla raccolta, trasporto recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, attraverso l'ottimale combinazione dei vari fattori produttivi;
 - b) riscossione dei corrispettivi dell'esecuzione dei servizi resi direttamente all'utenza;
 - c) gestione, accertamento e riscossione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana, comunque denominato, o di altre tariffe o tributi di competenza comunale;
 - d) gestioni calore e di fornitura energetica, realizzazione di reti di teleriscaldamento e produzione di energia, anche rinnovabile;
 - e) gestioni cimiteriali e servizi correlati;
 - f) attività di formazione ed educazione;
 - g) ulteriori servizi e funzioni che i comuni vorranno attivare singolarmente o in forma associata sulla scorta di specifiche convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
 - h) ulteriori servizi attinenti o funzionali a quelli indicati alle lettere precedenti;
- con Legge Regionale Veneto n. 52 del 31.12.2012 sono state individuate nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- il comma 6 dell'art. 3 di tale norma prevede che i costituenti Consigli di Bacino subentrino nelle funzioni già di competenza delle Autorità d'Ambito di cui alla Legge Reg. n. 3/2000 e, a tutt'oggi, esercitate dai Comuni. In particolare:
 - a) quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
 - b) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
 - c) indicazione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero; su delega regionale i consigli di bacino possono procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, previsti dalla programmazione regionale, da svolgersi secondo modalità conformi alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni previste dalla convenzione stessa;
 - d) approvazione e stipulazione del contratto di servizio e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani;
 - e) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - f) vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio;
 - g) individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni;
 - h) formulazione delle osservazioni al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modificazioni, già di competenza delle autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 199, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- per tutte le funzioni e attività diverse da quelle indicate al punto precedente la titolarità rimane in capo al Comune, anche dopo la costituzione dei Consigli di Bacino;
- l'art. 19, comma 1, lettera a) – f) della L. n. 135/2012 e s.m.i., individua tra le funzioni fondamentali dei Comuni “l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi”;
- è interesse del Comune poter continuare a superare la frammentazione oltre che per la gestione in tutte le sue fasi del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana anche per altri servizi comunali, in modo da evitare

duplicazioni nelle procedure e contenere i costi con economie di scala, attraverso gestioni associate e con maggiori esperienze nel settore, mediante un organismo associato già costituito, ai sensi dell'articolo 31 del TUEL, quale è per l'appunto il Consorzio;

- è interesse del Comune, altresì, attivare, attraverso l'azione Consortile, un equo recupero dei crediti non riscossi relativi al prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana, garantendo che tali azioni non incidano significativamente sulle fasce più deboli della popolazione, considerato che tali crediti non riscossi sono riferiti principalmente a situazioni di difficoltà economica dell'utenza che interessano direttamente, in molteplici casi, il settore Servizi Sociali del Comune;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997 riconosce al Comune la possibilità che la gestione dei tributi locali avvenga nelle forme associate previste dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 267/2000;

- con delibera n. 6 del 16.03.2015 il Consorzio Padova Sud, quale intervento finalizzato al sostegno di fasce sociali deboli ed in sintonia con le volontà espresse dalle amministrazioni socie, ha acquisito dal Concessionario i crediti non riscossi relativi al prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana;

- questo Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del Piano Finanziario 2015, a pag. 34, ha già preso atto ed approvato l'importo di propria spettanza relativo al recupero in sette esercizi dei crediti di cui sopra, in linea con quanto deliberato dal Consorzio Padova Sud in data 19.12.2014 con delibera n. 84/1;

- ad oggi il Consiglio di Bacino, di cui alla Legge Reg. Veneto 52/2012, non risulta ancora costituito, pertanto la titolarità delle funzioni di cui in premessa, affidate al Consiglio, sono ancora in capo al Comune;

VALUTATO CHE:

- non sono venute meno le originarie motivazioni con le quali questo Comune ha ritenuto opportuno affidare al Consorzio di Bacino il servizio di igiene urbana e le relative attività correlate;

- risulta indispensabile, fino al subentro del costituendo Consiglio di Bacino, prorogare senza soluzione di continuità la Convenzione in scadenza con il Consorzio Padova Sud, per la parte relativa alla gestione del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio comunale;

- di contro l'evoluzione normativa succedutasi nell'ultimo periodo, con particolare riferimento alle entrate locali, rende necessario l'individuazione e l'ulteriore definizione degli impegni e delle obbligazioni già assunte ed in scadenza al 31.12.2015;

- per tale motivo si rende necessaria l'approvazione e sottoscrizione di una nuova convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, specificatamente per quanto riguarda la gestione del prelievo per la copertura dei costi afferenti il servizio di igiene urbana e degli altri servizi minori;

RILEVATO CHE:

- il Consorzio ha dimostrato di possedere le capacità tecnico organizzative di Ente Capofila così come individuato dai Comuni attualmente aderenti alla gestione associata, ed è in grado di garantire anche le funzioni, non preponderanti, di Ufficio Comune per l'esercizio di tale servizio e la qualità dei servizi erogati continua nel tempo a mantenersi su livelli elevati con riscontri positivi da parte dell'utenza e di importanti riconoscimenti a livello nazionale;

- il Consorzio Padova Sud ha trasmesso in data 03.11.2015, acquisito al prot. n° 12367, lo schema di Convenzione per la gestione in forma associata del prelievo per la copertura dei costi afferenti ai servizi di igiene urbana e di altri servizi minori, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, allegato alla presente, in conformità alla normativa vigente;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;

- gli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla gestione associata dei servizi pubblici;

- la L.R. Veneto n. 52/2012 e s.m.i. e il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in merito alle competenze comunali in ambito di gestione del servizio di igiene urbana;

- l'art. 5 comma 8 della L.R. Veneto n. 52/2012 sulla titolarità degli Enti Locali in merito all'affidamento della gestione operativa relativa alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;
- l'articolo 49 e 97 del D. Lgs. 267/2000, in merito ai pareri, alle competenze ed alle funzioni dei Responsabili di Servizio;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;
- l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare le premesse come parte integrante della presente deliberazione;
2. di prorogare la scadenza senza soluzione di continuità fino al 31.12.2016 della Convenzione sottoscritta in data _____, esclusivamente per la parte relativa alla gestione del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio comunale;
3. di determinare che la scadenza di cui al punto precedente potrà essere anticipata in relazione al subentro del costituendo Consiglio di Bacino nelle funzioni di cui in premessa, o prorogata dal Consiglio Comunale in caso contrario;
4. di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione in forma associata per il tramite del Consorzio Padova Sud, del prelievo per la copertura dei costi afferenti ai servizi di igiene urbana e di altri servizi minori, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, ed i relativi due allegati (*Allegato A, Allegato B*)
5. di determinare l'efficacia della convenzione e dei relativi allegati, dal 01.01.2016 fino al 31.12.2024 e di stabilire che, per i periodi d'imposta regolati da altri atti convenzionali, la stessa integri quanto precedentemente disciplinato garantendo continuità nelle obbligazioni assunte dalle parti;
6. di individuare il Consorzio Padova Sud quale Ente Capofila della gestione associata e Ufficio Comune per l'esercizio delle funzioni accessorie non preponderanti ad essa delegate;
7. di delegare al Consorzio Padova Sud tutte le fasi di gestione del prelievo per la copertura dei costi afferenti al servizio di igiene urbana comunque denominato, così come meglio indicate "*nel disciplinare gestione dei prelievi comunali di natura tributaria ed extratributaria*" - *Allegato B* dello schema di convenzione;
8. di incaricare il Responsabile dell'Area _____ a sottoscrivere la convenzione secondo lo schema allegato;
9. di trasmettere copia della presente delibera al Consorzio Padova Sud per i provvedimenti di competenza;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GIRALDO MICHELE



Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Danila Iacometta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio del Comune è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile nella seduta del 22-12-2015 con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Brugine, 14-01-2016



Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA Danila Iacometta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA Danila Iacometta
